

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	<b>11</b>	del Reg.	<b>OGGETTO:</b>	Modifica al vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili.
Data <b>16.04.2008</b>				

L'anno **Duemilaotto**, il giorno **Sedici** del mese di **Aprile** alle ore **17,30** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO	X	
2) TREMULO PAOLO	X		13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE		X
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA	X	
5) ZUNNUI NICOLA		X	16)PODDA SALVATORE	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE		X	18)LEBIU MASSIMO	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)PIRAS MARIA LAURA	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)ORRU' ALESSANDRO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)COCCO GIOVANNI	X	
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 18
				Assenti	n° 3

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA	X				

**Presiede** il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario** Generale F.F. Dr.ssa **Aresu Anna Maria**.

**Il Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.LGS. 267/2000.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Mallus Federico - Spina Mauro - Orrù Alessandro.

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**PREMESSO** che con deliberazione del C.C. n. 38 del 30/06/1998 e successive modificazioni, veniva adottato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili in attuazione di quanto stabilito dall'art. 52 del D.L.vo n. 446/97;

**VISTO** l'art. 27, c. 8 della L. n. 448/01 il quale stabilisce che *"Il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio di riferimento."*

**CONSIDERATO** che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 è stato differito al 31/03/08 con D.M. dell'Interno del 20/12/07, termine ulteriormente prorogato al 31/05/08 dal D.M. dell'Interno del 20/03/08;

## **VISTI:**

- l'art. 8, c. 2 bis del D.L.vo n. 504/92, introdotto dall'art. 1, c. 5 della L. n. 244/07, che ha previsto l'applicazione dell'ulteriore detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- l'art. 37, c. 53 del D.L. n. 223/06 convertito con modificazioni in L. n. 248/06 che ha soppresso l'obbligo di presentazione della dichiarazione ai fini ICI di cui all'art. 10, c. 4 del D.L.vo n. 504/92, ovvero della comunicazione prevista dall'art. 59, c. 1, lettera l), n. 1 del D.L.vo n. 446/97, fermo restando gli adempimenti attualmente previsti in materia di riduzione dell'imposta, rinviandone la sua attuazione alla data di effettiva operatività del sistema di circolazione e fruizione dei dati catastali, da accertare con provvedimento del direttore dell'Agenzia del Territorio;
- l'art. 1, c. 174 della L. n. 296/06 che ha aggiunto all'art. 37, c. 53 del D.L. n. 223/06 sopra richiamato un ulteriore periodo prevedendo l'obbligo di presentazione della dichiarazione nei casi in cui gli elementi rilevanti ai fini dell'imposta dipendano da atti per i quali non sono applicabili le procedure telematiche previste dall'art. 3 bis del D.L.vo n. 463/97, concernente la disciplina del modello unico informatico;
- la determinazione del 18/12/07 del direttore dell'Agenzia del Territorio con la quale è stata accertata l'effettiva operatività del sistema di circolazione e fruizione dei dati catastali per i comuni;

## **RAVVISATA** la necessità:

- di modificare i seguenti articoli del vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili:
  1. l'art. 4 riguardante l'estensione delle agevolazioni alle pertinenze delle abitazioni principali prevedendo anche l'ulteriore detrazione di cui all'art. 8, c. 2 bis del D.L.vo n. 504/92, introdotto dall'art. 1, c. 5 della L. n. 244/07, limitatamente alla quota non utilizzata in detrazione dall'imposta dovuta per l'abitazione principale;
  2. l'art. 5 riguardante l'estensione dell'aliquota agevolata e della detrazione previste per le abitazioni principali a quelle concesse in comodato d'uso gratuito, la cui agevolazione viene riconosciuta oltre che a parenti in linea retta entro il secondo grado civile di parentela, anche agli affini sino al 2° grado, esclusivamente in caso di vedovanza, limitatamente all'importo stabilito dal comune, mentre non si riconosce l'ulteriore detrazione prevista dall'art. 8, c. 2 bis del D.L.vo n. 504/92, introdotto dall'art. 1, c. 5 della L. n. 244/07;
  3. l'art. 8, c. 1 limitatamente alla sostituzione del termine "comunicazione" con il termine "dichiarazione";
  4. l'art. 9 estendendo il divieto di compensare crediti ICI oltre che con debiti ICI anche con debiti di altra natura;
- di riformulare l'art. 10 adeguandolo alle seguenti disposizioni di legge e rivedendo conseguentemente il sistema sanzionatorio a seguito di soppressione della comunicazione, di cui l'Ente si era avvalso precedentemente:
  1. art. 37, c. 53 della L. n. 248/06, che ha soppresso l'obbligo di presentazione della dichiarazione ai fini ICI di cui all'art. 10, c. 4 del D.L.vo n. 504/92, ovvero della comunicazione di cui all'art. 59, c. 1, lettera l), n. 1 del D.L.vo n. 446/97 fermo restando gli adempimenti attualmente previsti in materia di riduzione dell'imposta;
  2. art. 1, c. 174 della L. 296/06 che ha ribadito l'obbligo di presentazione della dichiarazione nei casi in cui gli elementi rilevanti ai fini dell'imposta dipendano da atti per i quali non sono applicabili le procedure telematiche previste dall'art. 3 bis del D.L.vo n. 463/97, concernente la disciplina del modello unico informatico;

**VISTO** il D.L.vo n. 504/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

## **PROPONE**

- di apportare al vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili le seguenti modifiche:

- all'art. 4, c. 1 sostituire la formulazione "e della detrazione" con "della detrazione e dell'ulteriore detrazione prevista dall'art. 8, c. 2 bis del D.L.vo n. 504/92, introdotto dall'art. 1, c. 5 della L. n. 244/07".
- l'art. 5 viene così sostituito:

#### ARTICOLO 5

*(Estensione dell'aliquota agevolata e della detrazione previste per le abitazioni principali a quelle concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado civile di parentela ed affini entro il 2° grado, esclusivamente in caso di vedovanza)*

1. Ai sensi dell'art. 59, c. 1, lettera e) del D.L.vo n. 446/97, le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale entro il secondo grado civile di parentela, e affini entro il 2° grado, esclusivamente in caso di vedovanza, sono equiparate alle abitazioni principali se risultano regolarmente accatastate, nelle stesse il parente o affine in questione, con proprio nucleo familiare, abbia stabilito la residenza, vi dimori abitualmente, ed esista un contratto di comodato d'uso gratuito regolarmente registrato.
2. A queste abitazioni è applicata l'aliquota ridotta prevista per le abitazioni principali e la detrazione prevista per le stesse, limitatamente all'importo stabilito dal comune; non si applica invece l'ulteriore detrazione prevista dall'art. 8, c. 2 bis del D.L.vo n. 504/92, introdotto dall'art. 1, c. 5 della L. n. 244/07.
3. Per avere diritto alle agevolazioni del presente articolo è necessario produrre entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui si verifica il requisito l'apposita istanza prevista ai sensi del successivo art. 10 c. 3, corredata da documentazione idonea a dimostrare l'effettiva esistenza del comodato d'uso gratuito regolarmente registrato, dalla cui registrazione decorre il diritto all'agevolazione.
4. E' fatto obbligo di comunicare, entro il termine di presentazione del modello unico relativo all'anno di riferimento, la perdita dei requisiti richiesti per aver diritto all'agevolazione.
5. L'amministrazione si riserva in ogni caso di appurare la veridicità di quanto dichiarato e di chiedere eventuale documentazione integrativa.

- a. all'art. 8, c. 1 sostituire il termine "comunicazione" con "dichiarazione".
- b. All'art. 9, c. 1, lettera b), dopo la formulazione "debiti ICI" si aggiunge "o di altra natura".
- c. L'art. 10 viene così sostituito:

#### ARTICOLO 10

*(Semplificazione e razionalizzazione del procedimento di accertamento)*

1. Ai sensi dell'art. 37, c. 53 del D.L. n. 223/06, come modificato dall'art. 1, c. 174 della L. n. 296/2006 è soppresso l'obbligo di presentazione della dichiarazione ai fini ICI di cui all'art. 10, c. 4 del D.L.vo n. 504/92, ovvero della comunicazione di cui all'art. 59, c. 1, lettera l), n. 1 del D.L.vo n. 446/97. Restano fermi gli adempimenti previsti in materia di riduzione dell'imposta. Resta fermo l'obbligo di presentazione della dichiarazione nei casi in cui gli elementi rilevanti ai fini dell'imposta dipendano da atti per i quali non sono applicabili le procedure telematiche previste dall'art. 3 bis del D.L.vo n. 463/97, concernente la disciplina del modello unico informatico.
2. Le dichiarazioni dovranno essere presentate utilizzando i modelli ufficiali.
3. Per avere diritto al riconoscimento delle agevolazioni e riduzioni previste dal presente regolamento, è fatto obbligo ai contribuenti di presentare apposita istanza sui modelli predisposti dall'Ente, corredata dalla documentazione richiesta, entro il termine di scadenza del modello unico per l'anno di riferimento.
4. In attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del D.L.vo n. 504/92, come sostituito dal D.L.vo n. 473/97 e dall'art. 13 del D.L.vo n. 471/97, si applica il seguente sistema sanzionatorio:
  - a) Per l'omessa o tardiva trasmissione della dichiarazione è prevista una sanzione dal 100% al 200% dell'ammontare del tributo, con un minimo di € 51,00 per ogni unità immobiliare. Per la tardiva trasmissione (entro 90 giorni) la sanzione è pari al 12,50 % dell'imposta con un minimo di € 6,00.
  - b) Per la dichiarazione infedele è prevista la sanzione dal 50% al 100% dell'imposta. Se la violazione non comporta modifiche all'imposta si applica la sanzione da un minimo di € 51,00 ad un massimo di € 258,00.
  - c) Per l'omesso o tardivo versamento ICI si applica la sanzione pari al 30% calcolato sull'ammontare d'imposta non versata in autotassazione.
  - d) Per la mancata risposta ai questionari, o l'omesso invio di atti e documenti si applica una sanzione compresa fra € 51,00 e € 258,00.
  - e) L'istituto del ravvedimento operoso è applicabile limitatamente alle lettere a) e b) dell'art.13 del D.L.vo n.472/97.

- di trasmettere lo stesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento per le Politiche Fiscali- Ufficio del Federalismo Fiscale.
- di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Il Presidente del Consiglio Serra Massimo** introduce l'argomento all'ordine del giorno e cede la parola al Sindaco;

**SENTITA** la relazione del Sindaco Serreli Sandro che illustra i contenuti della surriportata proposta di deliberazione;

**Entra il Cons. Moriconi** Cesare e quindi i presenti sono **19**;

**Sentiti** gli interventi dei Consiglieri Podda Salvatore, Lebiu Massimo, Cocco Giovanni, Mallocci Massimiliano e del Sindaco Serreli Sandro, che si riportano in separato verbale senza numero;

**VISTA** e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Sociale in ordine alla **regolarità tecnica**;

**RITENUTO** dover provvedere in merito;

**CON VOTO UNANIME**, espresso palesemente;

### D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato.

CONSEGUENTEMENTE il C.C., stante l'urgenza, con voto unanime, espresso palesemente;

### D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRA	IL SEGRETARIO GENERALE F.F. F.to ARESU
Pubblicato all'Albo Pretorio dal <b>18.04.2008</b> e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI	
<b>Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.</b>  Sinnai, li <b>18.04.2008</b>	
Il Funzionario Incaricato Cardia	